Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 18 Maggio 2002 - € 1 in Italia

nuova fordfiesta
vivi davvero
Ford

Il Sole 24 ORE

nuova fordfiesta
vivi davvero
Ford

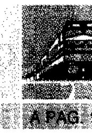
Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,30, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,80, (Canton Ticino sfr. 2,50), Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa $ 2,50, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 8, Albania Usd. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 280, Svezia skr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

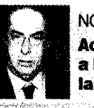
Anno 138° Numero 133
www.ilsole24ore.com

CRISI IN TURCHIA
Il premier Ecevit in ospedale, Borsa in calo del 5,4%
A PAG. 5 Vittorio Da Rold

NAUTICA
Nel 2001 crescita record (+18,5%) della produzione
A PAG. 14 Bruno Dardani

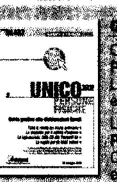


CAOS TRASPORTI
Ieri città bloccate Oggi sciopero Fs: fermi metà dei treni
A PAG. 17 Giorgio Pogliotti e Stefano Sepe



NOMINE
Acquedotto Pugliese a F. Divella, Valori lascia Autostrade
A PAG. 27 (foto: F. Divella)

IN ALLEGATO



GUIDA A UNICO 2002
OGGI: Persone fisiche: Lavoro autonomo e redditi d'impresa
LUNEDÌ: Persone fisiche: Crediti d'imposta e redditi da capitale

Cresce più delle attese la fiducia dei consumatori - Resta alto il deficit commerciale

Usa, ripresa più solida

Ma il dollaro cede e l'euro sale a 0,92 $

In forte rialzo anche lo yen per l'ottimismo del Governo di Tokio

NEW YORK ■ Il dollaro è in netta difficoltà, nonostante le conferme della ripresa in atto negli Stati Uniti. Ieri la valuta Usa è scivolata fino a 0,9218 sull'euro, un livello che non veniva toccato dal 9 ottobre scorso. In realtà, a guidare i movimenti valutari è stato lo yen, il cui rialzo (dopo un ottimistico rapporto del Governo di Tokio sul rilancio dell'economia giapponese) ha schiacciato il dollaro anche nei confronti dell'euro.

Dall'America è arrivato un chiaro segnale di ottimismo dei consumatori: l'indice di fiducia calcolato dall'Università del Michigan è salito in maggio ai massimi da un anno e mezzo, con un forte rialzo sia della percezione della situazione attuale sia della componente aspettative. Incoraggiante anche l'aumento dell'export che ha limato da 31,8 a 31,6 miliardi di dollari il deficit commerciale di marzo. Il disavanzo resta tuttavia su livelli molto elevati, e questo è uno dei motivi di fondo dell'attuale debolezza del dollaro.

SORRENTINO E VALSANIA A pag. 3

CONTI PUBBLICI

Anche Fitch si prepara a «promuovere» l'Italia

I RATING
Il debito pubblico

	Moody's	S+P	Fitch
Germania	Aaa	Aaa	Aaa
Francia	Aaa	Aaa	Aaa
Spagna	Aaa	Aa+	Aa+
Italia	Aa2	Aa	Aa-
Portogallo	Aa2	Aa	Aa

Per i conti italiani è in arrivo un'altra promozione: dopo Moody's anche Fitch è pronta a rivedere in meglio la valutazione del rischio Paese sui titoli del debito del Tesoro. Notizie positive anche sul fronte interno: secondo le stime di B. Steinhauslin (Mps), con lo scudo fiscale sono rientrati almeno 53 miliardi di euro. E a marzo è frenata la corsa della spesa per i farmaci: dopo il boom di inizio anno, i costi sono aumentati solo del 3,2% (+9,2% nel trimestre).

Servizi a pag. 2

Più vicina la fusione con Sai

La Consob: niente Opa su Fondiaria

MILANO ■ Non ci sono i presupposti per il lancio di un Opa sulla Fondiaria. Lo ha stabilito ieri la Consob, che è così tornata su un argomento sul quale lo scorso anno aveva espresso un orientamento opposto. La Commissione di vigilanza sulla Borsa è stata chiamata in causa da esposti che ipotizzavano un concerto tra la Sai, i cinque "cavalieri bianchi" che hanno acquistato al suo posto il 29,9% del gruppo fiorentino e Mediobanca titolare di una quota del 13,78 per cento. A differenza di ciò che era accaduto lo scorso anno la Consob, al termine di un'istruttoria nel corso della quale ha ascoltato le parti interessate, ha ritenuto non più sussistente un patto di sindacato occulto tra Sai e Mediobanca. Quest'ultima, al contrario, in questi mesi ha mostrato un comportamento «coerente con il suo ruolo di azionista di maggioranza di Fondiaria». La decisione dell'autorità rappresenta un ulteriore passo in avanti verso l'ipotesi di fusione tra le due società.

SERVIZI A **pag. 25**

NOZZE IN BANCA

Bipop, è Geronzi il nuovo presidente

Servizio a pag. 25

Il ritorno della new economy

DI DOMINICK SALVATORE

C'è ancora molta incertezza sull'intensità della ripresa economica Usa, dalla quale dipende la crescita dell'Europa e del resto del mondo. Wall Street sale e scende da un giorno all'altro, rimanendo però a un livello basso, disorientata in questo dai segnali contraddittori nell'economia reale, con la produzione industriale che cresce e il tasso di disoccupazione in aumento.

Per interpretare correttamente indicazioni così poco univoche, e capire se la ripresa dell'America è forte e duratura o addirittura debole con il pericolo di una ricaduta, è necessario fare un passo indietro ed esaminare le cause del recente rallentamento.

La recessione del 2001 è diversa da quelle degli ultimi decenni. È stata, infatti, la più breve e la più lieve del dopoguerra, con una riduzione del Pil dell'1,3% solo nel terzo trimestre 2001 (e quindi non soddisfacendo nemmeno la definizione classica di recessione: un calo del Pil per almeno due trimestri consecutivi) e con un tasso di crescita positivo dell'1,2% percento per tutto l'anno. Non era mai accaduto in passato che l'anno segnato da una recessione comportasse una crescita per l'economia: nei casi precedenti il Pil reale era diminuito dall'1 al 4% percento. Va da sè che con una recessione così debole anche la ripresa possa essere facilmente debole.

La recente recessione è iniziata nel marzo 2001 come una correzione all'abnorme valutazione dei titoli di Borsa e all'eccesso di investimenti nel settore hi-tech, di fronte a una domanda che non ha più risposto alla formidabile espansione della capacità produttiva. Il profitto e le aspettative di utili delle imprese sono crollati, e così i titoli azionari.

CONTINUA A **pag. 8**

La Cassazione dimezza l'Irpeg alle Fondazioni

ROMA ■ **Per le Fondazioni bancarie Irpeg ridotta alla metà anche per il periodo precedente la legge Ciampi. Lo ha deciso una sentenza della Corte di cassazione depositata negli scorsi giorni.**

SERVIZIO A **pag. 19**

IL VIZIO ORIGINALE

DI FRANCO DEBENEDETTI

«Voi pensate troppo al lato banche e non abbastanza al lato fondazioni»: questa era la principale critica che ci venne mossa quando, sette anni fa, con Alessandro De Nicola, Francesco Giavazzi e Alessandro Penati, presentammo il progetto di privatizzazione delle casse di risparmio. Invece, dicevano i nostri critici, la più importante innovazione del decreto Amato consiste nel far sorgere anche in Italia gli enti no profit: essi consentiranno che l'iniziativa di soggetti privati completi l'azione dello Stato in settori quali la sanità, la formazione, la cultura, la ricerca.

CONTINUA A **pag. 5**

Il presidente Fresco: esuberi (con l'indotto) vicini a quota 10mila

Fiat punta alla fascia alta

La Borsa crede al riassetto (+1,57%)

TORINO ■ La Fiat punterà su auto ad alto margine per riportare i conti in nero. Oggi il gruppo è troppo focalizzato nel segmento basso, secondo l'amministratore delegato di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti. Le linee guida che ha spiegato agli analisti prevedono investimenti nella rete distributiva, uno stop alle vendite poco profittevoli, come quelle a chilometri zero, e lo sbarco sul mercato americano dell'Alfa Romeo nel 2005 con il lancio della nuova spider.

La strategia prevede investimenti per 450 milioni di euro in tre anni per la razionalizzazione della rete di vendita, mentre solo quest'anno saranno risparmiati 566 milioni. Boschetti ritiene che le perdite nel secondo semestre saranno inferiori a quelle del primo e negli ultimi tre mesi dell'anno il risultato potrebbe essere positivo. Per quest'anno le vendite della Stilo sono state riviste al ribasso: da 267mila a 226mila.

I numeri che si inseguono in questi giorni riguardano anche gli esuberi. Il presidente del gruppo, Paolo Fresco, dice che «non è folle pensare che l'impatto sia vicino alle 10mila unità, considerato tutto l'indotto». I sindacati parlano addirittura di 123mila lavoratori. E per venerdì prossimo sono state indette due ore di sciopero negli stabilimenti dell'azienda.

A Piazza Affari il titoli Fiat ha chiuso con un rialzo dell'1,57%, con volumi leggermente sopra la media.

SERVIZI A **pag. 9**

PIANO TRIENNALE

Telecom, in arrivo 3mila assunzioni

Telecom Italia ha concluso il negoziato con le organizzazioni sindacali sul piano industriale 2002-2004 concordando l'assunzione di 3mila persone nel triennio. Nell'aumento di organico saranno inclusi anche circa 700 lavoratori di Blu, una volta perfezionata l'acquisizione dell'operatore da parte di Tim. L'ipotesi di accordo, che prima di essere formalizzato sarà sottoposto all'approvazione delle Rsu, prevede anche il ricorso alla mobilità: non sono stati ancora diffusi numeri ufficiali, ma le prime stime indicano in meno di 5mila i lavoratori che potrebbero essere interessati.

Servizio a pag. 17

■ **ANALISTI & CALCIO**

Mondiali, azzurri in semifinale (parola di Goldman Sachs)

(DAL NOSTRO INVIATO)

LONDRA ■ Argentina, Francia, Spagna e, naturalmente, Italia: queste le nazionali che si giocheranno le semifinali dei prossimi Mondiali di calcio. Parola di Goldman Sachs. Con tutti i rischi — finanziari e ora anche giudiziari — che si corrono nel tentare di prevedere l'andamento dei mercati e dei singoli titoli, gli analisti della City hanno pensato bene di dedicarsi a pronosticare i risultati calcistici.

Il team di ricerca della banca d'investimento Goldman Sachs, guidato da Jim O'Neill, dopo aver azzeccato tre delle quattro semifinaliste dei Mondiali '98 in Francia — quando vide giusto per tre squadre su quattro (Francia, Brasile e Olanda) senza prevedere solo l'outsider Croazia — ha ripetuto l'esercizio con un lungo studio delle economie e delle nazionali dei 32 Paesi partecipanti ai giochi di Giappone e Corea. Arrampicandosi un po' sugli specchi, gli analisti hanno provato a individuare paralleli fra il successo delle economie e quello delle rispettive squadre sul campo.

Esercizio non facile, visto che numerose nazioni ricche — osservano a Goldman Sachs — non hanno successo nel calcio. Stati Uniti e Giappone, per esempio, non figurano fra i grandi del football. E anche la Svizzera non ha molto successo. D'altra parte, le nazioni europee più ricche, Inghilterra, Francia, Germania e Italia, sono fra i Paesi più forti anche nel calcio. Dalle ultime classifiche della Fifa, notano alla Goldman, emerge una certa correlazione con il prodotto interno lordo procapite: i Paesi più ricchi in Europa e in America latina sono anche quelli con le nazionali più forti.

ALESSANDRO MERLI

CONTINUA A **pag. 5**

PANORAMA

ALL'ESTERO

La Ue non trova ancora l'accordo sui palestinesi

Resta irrisolto il problema dei 13 palestinesi, usciti dall'assedio della Basilica di Betlemme, ancora in attesa a Cipro di una destinazione finale per il loro esilio. I 15 Paesi non sono riusciti a trovare un'intesa sulla «divisione» dei militanti: sono sempre solo sei i Paesi, tra cui l'Italia, disposti a ospitarli. (Servizio a **pag. 4**)

■ **Bush: l'11 settembre? Se avessi saputo...**
«Se avessi saputo cosa stava per succedere l'11 settembre, avrei fatto di tutto per proteggere i cittadini americani». Lo ha detto George Bush, dopo le polemiche per le rivelazioni sull'allarme ricevuto un mese prima degli attentati. E dopo un lungo silenzio, il mullah afghano Omar è tornato a minacciare gli Usa. (Servizi a **pag. 5**)

■ **Concerto di Muti per le Torri Gemelle**
Riccardo Muti dirigerà il Coro della Scala e un'orchestra formata dai migliori musicisti europei in un concerto dedicato alle vittime delle Torri Gemelle. Il concerto, che rientra nel cartellone del Ravenna Festival presentato ieri, si terrà a New York il 22 luglio.

■ **Francia, candidati unici per la sinistra**
Fumata bianca nella sinistra francese tuttora sotto shock per la disfatta alle presidenziali: dopo un faticoso tira-e-molla socialisti, comunisti, verdi e radicali hanno raggiunto un accordo strategico per le legislative del 9 giugno. Presenteranno 170 candidati «d'unione» fin dal primo turno.

■ **Irlanda, alta affluenza alle elezioni**
In Irlanda alta affluenza ieri per le elezioni legislative, in cui è superfavorito il Fianna Fail (centro-destra) del premier Bertie Ahern che potrebbe conquistare la maggioranza assoluta in Parlamento. Oggi i risultati.

■ **Mosca toglie i freni all'export di petrolio**
La Russia ha annunciato che i limiti alle vendite di greggio concordati con l'Opec non saranno confermati nel terzo trimestre. La notizia ha favorito un ribasso dei prezzi. (Servizio a **pag. 40**)

IN ITALIA

Berlusconi esclude l'ipotesi di un rimpasto nel Governo

«Non esistono ipotesi di rimpasto», ha assicurato ieri il presidente del Consiglio Berlusconi. Che ha anche ribadito di voler rimanere alla Farnesina fino al varo dell'annunciata riforma del ministero degli Esteri: «Il modello? Quello canadese». (Servizio a **pag. 8**)

■ **Immigrati, il premier plaude a Ciampi**
«Il capo dello Stato conosce bene la realtà italiana»: così, da Madrid, Berlusconi sottoscrive la linea Ciampi sull'immigrazione: contenere l'afflusso e aiutare i Paesi di provenienza. È ancora tensione, intanto, sulla sanatoria proposta dai centristi per gli immigrati che lavorano nelle industrie: «Non rientra nell'accordo politico», ha ribadito il vicepremier Fini. (Servizio a **pag. 8**)

■ **Giustizia, è disgelo tra Castelli e l'Anm**
Incontro «proficuo» tra il ministro della Giustizia Castelli e i vertici dell'Associazione nazionale magistrati sulla riforma dell'ordinamento giudiziario. «Ora lo sciopero va revocato», ha detto Castelli. Positivi anche i commenti dei magistrati. (Servizio a **pag. 9**)

■ **Giù a maggio la fiducia dei consumatori**
La fiducia dei consumatori ha registrato a maggio una lieve battuta d'arresto. L'indice Isae è sceso a quota 119,3 contro quota 119,7 di aprile. Il calo riporta l'indice intorno al livello del novembre 2000. (Servizio a **pag. 14**)

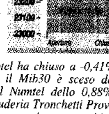
■ **Giro nella bufera: nuovi arresti per doping**
La Guardia di Finanza ha arrestato il ciclista Nicola Chesini al termine della quinta tappa del Giro d'Italia, a Limone Piemonte. Chesini è compagno di squadra di Antonio Varriale, arrestato martedì scorso con l'accusa di reati connessi al doping. Altri due ordini di cattura sono stati emessi: riguarderebbero un fornitore di sostanze dopanti e un terzo ciclista.

Il Sole 24 ORE.com
DOSSIER
Emergenza idrica: indagine sulla crisi in Sicilia
www.ilsole24ore.com

Mercati azionari

Le prese di beneficio scattate nell'ultima ora di contrattazioni e il brusco calo di Wall Street hanno fatto chiudere in negativo Piazza Affari dopo una seduta dominata dal segno più. Il Mibtel ha chiuso a -0,41% a 23.100 punti mentre il Mib30 è sceso dello 0,48% a 31.667 e il Numtel dello 0,88% a 2.024. I titoli della scuderia Tronchetti Provera hanno messo a segno una giornata positiva a conferma del ritrovato interesse dei titoli delle tlc. Pirelli è salita dell'1,79% a 1,702 euro, mentre Pirellina è avanzata dell'1,96% a 2,962. Azzerano i guadagni nel finale Tim e Telecom. Bene Olivetti (+0,53% a 1,323). Nel gruppo scende invece Seat (-0,54% a 0,8871). Il faccia a faccia tra i dirigenti della casa torinese e la comunità finanziaria è stato positivo per Fiat che ha chiuso con una crescita dell'1,57%.

MIBTEL -0,41



Borsa italiana

Indici generali	17.05	16.05	Var.%	Var.% in anno
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	23100	23194	–0,41	1,07
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	31667	31820	–0,48	–1,85
Numtel (17.6.99=1000)	2024	2042	–0,88	–18,78
Mib storico (2.1.75=1000)	226*7	22546	0,31	1,73
Mediobanca (2.1.01=100)	79,02	78,82	0,25	2,46
Comit Globale (1972=100)	1456,88	1451,88	0,34	1,64

Quantitativi trattati €	17.05	16.05
Azioni: numero	392.730.132	558.476.109
Azioni: valore	1.725.888.454	2.991.898.301
Titoli di Stato	487.624.547	682.966.709
Obbligazioni	21.516.899	27.410.338

Principali titoli (componenti dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alleanza	10,901	–1,96	Mediobanca	11,047	–1,57
Autostrade	8,947	–0,50	Mediolanum	8,563	–1,45
B.ca di Roma	2,950	+2,97	Monte Paschi Si	3,623	–1,06
B.ca Fideuram	7,772	–0,69	Olivetti	1,323	+0,53
Bipop	2,002	–1,86	Pirelli Spa	1,702	+1,79
Bnl	2,266	–1,48	Ras	14,763	–0,16
Bulgari	8,487	+0,86	Rolo Bca 1473	18,827	+0,76
Enel	6,566	–0,86	Saipem	7,525	+0,91
Eni	16,462	–1,57	San Paolo Imi	11,419	–1,90
Fiat	13,832	+1,57	Seat Pag. Gialle	0,867	–0,82
Finmeccanica	0,919	–0,82	Snam Rete gas	2,973	–0,54
Generali	26,230	–0,94	STMicroelectron.	33,310	–0,30
IntesaBci	3,350	–0,66	Telecom Ita	9,185	–0,04
Italgas	10,792	–0,20	Tim	4,896	–0,08
Mediaset	9,347	–0,01	UniCredito	5,149	+0,96

Dati aggregati sui prezzi di riferimento	
Titoli quotati	314
Titoli in rialzo	154
Titoli in ribasso	135
Titoli invariati	10
Titoli non rilevati	15

Fib30

	17.05	Var.
Giugno	31298	–193
Settembre	31121	–185

Future

	17.05	Var.%
Eurex Bund 10 anni (giu.02)	105,12	–0.15

I cambi dell'euro

Valuta	17.05	Diff.
Dollaro Usa	0,9152	+0,0028
Yen giapponese	115,6500	–0,6500
Sterlina inglese	0,6279	–0,0026
Franco svizzero	1,4568	–0,0009

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.) 92,96 +0.74

Borse europee

	17.05	Var.%
EBCI-9	3831.07	–0,40
EBCI Global	3939.79	–0,55
DJ Eurostoxx	302.70	–0,48
Amsterdam	498.16	–0,77
Bruxelles	2832.33	–0,84
Francoforte	5036.41	–0,22
Helsinki	6862.77	–0,61
Lisbona	3518,97	0,17
Londra	5218,—	–0,58
Madrid	8090,60	0,03
Parigi	4442,94	–0,52
Vienna	1330,93	–0,05
Zurigo	6642.60	–0,74

EBCI Global - I migliori (Pr. rif.)		
Icon Media (S)	2.34	13.59
Kpn (NL)	4.80	7,67
Ericsson (S)	26,40	6,88
Framtidsfab. (S)	0,44	4,76
Mayr Meln. (A)	78.60	4,34
Marconi (UK)	7.82	4,27
F & O Dfd (UK)	261,41	3.84

EBCI Global - I peggiori (Pr. rif.)		
Libro (A)	35	–12,50
Telewest C (UK)	6.45	–11,03
Upc (NL)	0.12	–7,69
Cybertron (A)	2	–6,98
Sodexho All. (F)	38.65	–4,92
Eirro (FI)	1.84	–4,66
Logica (UK)	224.22	–4,38

Altre Borse

Paese/Indice	17.05	Var.%
New York Dow Jones I.	10353,08	0,62
New York Nasdaq Co.	1741,38	0,63
Tokio Nikkei 225	11847,32	0,93
Hong Kong Hang Seng	11977,16	1,22
San Paolo Bsp Boves.	12699,17	0,31
Sydney All Ordinaries	3361,80	0,56
Singapore Straits Times	1731,92	–0,09
Toronto 300 Composite	7727,03	–0,14

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda	17.05	%
Area Euro		
Sole-Credit Emu6	124.418	–0,090
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
ex-Bdl generale	292.280	—
tasso fisso gener	124.148	–0.078
tasso variabile	121.288	+0.009
monetario	119.445	+0.009

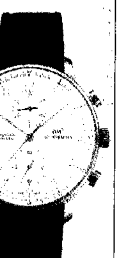
Rend. Mediob.: fisso 5,330, inc. 3,810

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra – In dollari Usa

	17.05	Var%		17.05	Var%
Brent	25,63	—	Alluminio	1327	–0,90
Oro	310,60	–0,20	Caffè rob.	487	+0,40

IWC
International Watch Co. Schaffhausen Switzerland Since 1868



OROLOGI
BAROZZI
VIA GRAMSCI
BRESCIA • TELEFONO 030/3752710
www.barozzi.com